

Cronaca Provinciale

ELETTO UMBERTO

Questo Comitato di Assistenza civile comunica l'elenco sommario delle obblazioni pervenute dal giorno 15 (in cui venne costituito) fino al 15 luglio p. p. Il totale dell'importo ammonta a L. 3904; le somme chiarissime si riduce a L. 608.

Come si vede, gli incassi sono purtroppo inadeguati ad integrare convenientemente l'opera dello Stato in sussidio delle famiglie bisognose a questo comune; famiglie le quali sono i loro cari che spengono le loro e versano il proprio sangue per patria nell'interesse dell'azione; ed il comitato rivolge un caldo appello a tutti i comunisti di Udine, perchè ciascuno faccia la sua parte con generoso slancio e col massimo sforzo che gli è possibile.

Elenco Sommario delle Obblazioni Feruglio avv. Angelo fu Pietro Raimondo L. 1354, Toso Caterina e Leonardo cav. Rizzani 800, Comitato Provinciale 401 40, Comitato Udinese 90, Rizzi Ernesta fu Giovanni Maria 400, Rag. Don Lodovico e Ceselli Paolo 100, Toso Nicolò fu Giuliano 50, Bulloni Antonio fu Gio Battista 75, Feruglio Luigi fu Giuseppe 70, Fianero Ida fu Feruglio 50, Gori Maria ved. Feruglio 50, Bullone Angelo fu Antonio 50, Cav. Bullone Gio Battista Antonio 50, Bulloni Paolo fu Luca 50, Clara don Antonio 50, Feruglio Luigi fu Gio Battista (Carli) 40, Barzetti Giuseppe di Luigi 24, Capi e Sotto Capi dei Comunisti Udinesi in morte dall'ingegnere Lorenzi 2180, Don Fabio fu Osualdo 21, Lirussi Giovanni di Geremia 21, Dosmo Ubaldo Fortunato 21, Riva Don Antonio Parro. 21, Comanzo Luigi fu Francesco 20, Mansutti Giuseppe fu Angelo 20, Membri Amministrazione Comunale 20.

Damiani Romeo di Evangelista 20, Dos Rinaldo fu Leopoldo 18, Feruglio Marco fu Angelo 15, Gos Raimondo fu Leopoldo 14, Toso Angelo di Francesco 14, Gobessi Pietro fu Luigi 13, Angeli Giovanni fu Giovanni 12, Cialino Orlando Arturo fu Pietro 11, Botto Annibale e Annita 10, Feruglio Pietro fu Giovanni 10, Codutti Alessandro fu Antonio 10, Società Farmaceutica di Cologna 10, Lazzerini Giacinto fu Giacomo 8, Ciacchini Paolo fu Giuseppe 8, Foi Anna in Comuzzi 6, Daris Luigi fu Giovanni 6, Toso Cesare fu Angelo 6, Gabino Giuseppe fu Feliciano 6, Foi Pietro di Antonio 6, Gobessi Antonio di Enrico G. N. G. Buffone Luigi fu Antonio 6.40, Calligaris Mario fu Luigi 5, Feruglio Angelo di Valentino 5, Del Fabbro Antonio 5, Toso Francesco di Francesco 5, Bertolossi (r. Dino) 5, Bullone Umberto di Luigi 5, Toso Fortunato fu Giuseppe 5, Codutti Pietro fu Giuseppe 5, Boncompagni Giuseppe fu Gio Battista 5, D'Annali Angelo 5, Comanzo Pietro fu Domenico 5, Comanzo Giuseppe 5, Bertolossi Giuseppe fu Giacomo 4.50, offerte raccolte nella Chiesa di Brancaccio 4.50, Giaretto Emilio fu Giacomo 4.40, D'Agostini Giovanni fu Agostino 4, Lirussi Domenico fu Raffaele 4, Bianco Luigi fu Gio. Battista 3.50, Feruglio Giuseppe fu Paolo 3, Rizzi Omobono di Cecilio 3, Gobessi Paolo fu Tomaso 3, Zoratto Barnardo 2, Comanzo Paolo di Paolo 2, Zilli Angelo fu Giovanni 2, Salvadori Luigi 2, Rizzi Pietro fu Giuseppe 2, Cocco Giuseppe fu Antonio 2, Fassotti Antonio fu Leonardo 2, Bon Felice 2, Betuzzi Gio. Battista fu Leonardo 2, Bon Serafino fu Gio. Battista 2, Toso Angelo fu Giuliano 2, Bianco Luigi fu Gio Battista 1.50, Feruglio Omobono fu Angelo 1.50, Viscia Arnelina 1, Colombo Giovanna 1, Calligaris Luigia 1, figli 1, Luzzi Luigi 1, Torondo Pietro di Antonio 1, Tomasini Giuseppe 1, Bodigoi Giuseppe 1, Feruglio, Epifanio 1, Zilli Gio. Battista 1, Rizzardo Giovanni 0.60, Dosmo Fortunato 0.50, Mioni Elia 0.50, Ciani Arturo 0.50, Dosmo Angelo 0.40.

MEMORIA In memoria di Cesare Battisti per la Battaglia della Vittoria. - Terza lista delle offerte pervenute all'Ispezione Benedetti raccolte dalle insegnanti in Cassacco dall'insegn. Mattioni Pietro L. 6, Cavazzo Car. ins. Macchia Teresa 27.40, Chiassaforte Zacher Amadori Emma 13.35, Ciseria Fontelli Giugio Celeste 13.85, Dogna Vidali Domitilla e B. Nazzi 57.80, Meduno Ragogna Andrea 8.40, Platichis Struzzo Teresa 37.60, Raccobana (Saletto) Degli Uomini Veronica 980, Prato Carnice Morigi Bonaventura 15.90, Resia Selz Zanini Eleonora 37.25, Resia Tarcento Diretti ddi Romano Lenna 24.35, Tolmezzo Ing. Prof. Giuseppe Ciani 30, Venzone Clapiz Carolina 56, Villa Santina R. Vice Isp. esp. Marchetti 34.50, Vito d'Asio Cerebioli Maria 10.35, Totale L. 493.55, Somma precedente 584.15, Complessivo L. 987.73.

PORDENONE

Civico Ospitale

In questi giorni sulla lapide dei benefattori, sono stati accolti i nomi dei defunti: Innocente Giuseppina, Cavazzoni Filomena, Ragagnin Luigi, Porcia G. B.

Promossi alla scuola di disegno. - Terminata la scuola di disegno sono stati esposti i nomi dei promossi e licenziati.

Promossi al II Corso: Borta Antonio, Boz Giovanni, Basetto Roberto, Cattaneo Giuseppe, Civellini Biagio, Corai Ruben, Daroli Giovanni, Del Piero Marcelino, Del Piero Mosè, Diana Antonio, Fantuzzi Luigi, Gaspario Romeo, Gasparotto Ottavio, Marsonet Alessandro, Michelazzi Ezio, Monti Pompeo, Paier Angelo, Prates Giuseppe, Santarossa Agostino, Schiava Nazareno, Simon Gino, Tamai Giovanni, Tian Giordano, Tubero Antonio, Venerus Ermindo, Vignaduzzi Angelo, Zaghis Marco, Zucchiatti Antonio, Zucato Leone - Totale 29.

Promossi al III Corso: Ballomo Silvio, Bocatolo Alpinolo, Borta Giorgio, Brusa Severino, Brusadini Gino, Cartelli Casimiro, Ciprian Giuseppe, Cozzarini Olivo, Dalla Torre Umberto, Del Zotto Emilia, Giusti Ernesto, Marzetti Alberto, Mantrin Giovanni, Marcon Giacomo, Marzotto Giovanni, Mascherin Lino, Masier Giuseppe, Michelazzi Ignazio, Pasini Gaspare, Pippo Antonio, Pippo Luigi, Pivetta Emanuele, Pivetta Ludovico, San Caterina, Valerio Luigi, Venier Antonio. - Totale 26.

Licenziati: Ambrosio Dionisio, Cattelan Giovanni, Del Zotto Giuseppe, Dizzo Ferruccio, Paier Arturo, Panzino Rinaldo, Rossetto Luigi, Salisbi Umberto, Sist Vittorio. - Totale 9.

Assistenza Civile. - Somma precedente lire 182479.72.

In morte del povero Ugo Zuliani furono fatte le seguenti elargizioni: Domenico Zuliani padre del povero defunto lire 25, Fabris 25, Giovanni Nocente 10, avv. cav. G. B. Cavazzoni in morte di Ermenegildo Venzoni di Treviso 20, don Cassini 5. Totale lire 182594.72.

Patronato friulano per gli orfani di guerra. - Sottosegretario pervenute alla Banca di Pordenone nella settimana: Marsilio Elisa di Cordenons lire 100, Marsilio Maria di Federico di Cordenons 100, Marsilio Enrico di Federico di Cordenons 100 una volta tanto.

Croce Rossa. Soci perpetui: tenente Gisulfo Marsilio, co. dott. Pietro di Montebello. Offerte: Domenico Zuliani lire 25 per onorare la memoria del figlio Ugo.

Stato Civile. - Nati: Mischi 3, femmine 2. Totale 5. Morti: Corba Ercole di mesi 4, Romano Francesco di anni 72 Favero, Antonio di mesi 11, Passator-Palazin Maria di a. 68 Dorigo Jolanda di mesi 10, Da Ros, Francesco di a. 1 Marcello Silvino di anni 3, Bressan Giuseppe d'anni 1 e mesi 6, Radeogni Giovanni Battista d'anni 75, Botter Luigi di mesi 1 Caprasecca Pacifico di anni 20, Mozzon Luigi.

CORDENONS Asili infantili. - Terza elenco delle offerte: Sac. dott. P. D. Andrea L. 53, Turcin Andrea fu Giovanni 20, Oupp Grazia 5, Tuman Angelo 10, Ralli Luigi fu Giovanni 20, Romanin Amedeo 15, Nret A. Iugusta 5, Calotti Gaetano 25, Filatura Makò 3000 cav. G. Raetz 5000.

Con la cospicua elargizione della Filatura Makò e della distinta famiglia del cav. Raetz si sono raggiunti L. 43000.

SBEDGLIANO La lotteria. - L'uscita della lotteria di domani è lusinghiero. La vendita dei biglietti fruttò L. 3250.

I bellissimi premi furono presto guadagnati: 1. Dono del Re: statua di bronzo «La Vittoria», su colonna di marmo - 2. Dono della contessa Organista di Caporiacco: gruppo artistico - 3. Dono dell'on. di Caporiacco, deputato del collegio: gruppo artistico con orologio - 4. Dono del cav. G. L. Mainardi Consigliere provinciale: L. 20 - 5. Dono del cav. L. Ballico, consigliere provinciale: lire 20 - 6. Dono dell'avvocato Micoli sindaco: orologio d'oro - 7. Dono della signora Italia Bianchi-Rovere: corredo completo da sposa - 8. Dono del Comitato: una bicicletta - 9. Un aratro Sches completo - 10. Un vitello - 11. Una macchina da cucire - 12. Due ombrelli da seta - 13. 14, 15, 16, quattro premi da L. 50 l'uno donati dalla ditta Banfi di Carpacco.

Undici di essi furono vinti di militari. La lotteria era organizzata come tutti sanno a beneficio dell'assistenza civile.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Un furto eccezionale è quello perpetrato in danno delle Ferrovie. Dieci grandi copertoni di tela corata nera, per un complessivo valore di 500 lire. Chi sia che i ladri non passassero con essi di... coprire la loro nata azione a se stessi? L'azione fu scoperta; speriamo che vengano scoperti anche gli attori.

NIMIS Assistenza Civile. - Il dott. Pio Assiani in occasione di questo anniversario, ha versato lire 25 al locale Comitato di Assistenza Civile.

SOCCHIERVE Non è più. - Il piovano nostro, il Rev. Don Francesco Rossi, ha cessato di vivere venerdì mattina.

Vecchio quasi ottantenne s'era atto amare e stimate nel lungo periodo di sua permanenza fra noi. Prima di morire il venerato prete accettò la benedizione episcopale.

FARGENTO Morte per la patria. - Colpito da bronco polmonite, contratta in servizio militare, il soldato Volpe (Giulio) di Hain di Aprato cessava di vivere.

Era della classe 1887, negli alpini, corpo che egli tanto amava, si da voler essere sepolto con la cara divisa.

FICESIMO Per la pubblica salute. - Consonano gli da vari paesi vicini a rendere frutta. Per l'ansia di far patirli, non badano, quegli improvvisi fruttiventoli, se quelle frutta sono immature o troppo mature e usate: e approntano quindi il pericolo di vedersela sequestrata e di perire tutto. Questo accade, l'altro giorno, ad Angelina Venier di Corno, a Luigi Revelat di Magnano, a Noemi Stroppolo e Luigia Piccoli di Gemona, che, nel complesso, furono sequestrati circa 80 chilogrammi di pera e mela guaste, che il dott. Cetti giudicò nocive alla salute.

IVIDALE Tre furti. - Due, dei «soliti»: due biciclette, una in danno di Arturo Picco e l'altra di Romeo Catena, quali le avevano lasciate per brevi stanti incustodite alla «fede pubblica», la quale non è da confondersi con la «malate privata» del laico che si preleva le due macchine.

Il terzo furto, è ben più rilevante: lire 1300 in cartamoneta, a danno di certo Domenico Luis, il quale non si accontenta, precisare l'epoca del parucchio, e tanto, meno fornire indizi.

BOIA Caduto da cavallo. - Mentre conduceva ad abbeverare un cavallo, sul quale si trovava sopra il ragazzo Rottaro Querino di Francesco leonno, cadeva dalla sua cavalcatura in male modo sì che il braccio sinistro sotto il peso del corpo si raturò il gomito.

Fu subito portato all'Ospedale di Udine per farlo quindi ricoverare. Si prevede che sarà guarito tra due mesi.

SEMOMA Incendio alla fabbrica giocattoli. - Ieri, verso le 10.40, si sviluppò il fuoco nella casa di proprietà degli eredi Bonitti in via del Teatro, e si propagava a varie stanze adibite alla fabbricazione dei giocattoli - la nuova industria sorta per l'interprendenza del nostro egregio cittadino ing. Carlo Fachini il quale, oltre all'aver piantato una fabbrica per i giocattoli metallici in Udine, ne ha qui un'altra diretta dal valente prof. Giuseppe Paschiutti, per i giocattoli in legno.

Fu appunto il figlio del prof. Paschiutti Pietro (il quale trovasi ora a casa in licenza di convalescenza) il primo che vi accorse del fuoco. Entrato nella stanza dove si preparava, per adoperarla subito, alquanto vana tenendola in un bagno Maria, vide che un po' di vernice sparsa aveva preso fuoco. Pronto egli gettò la propria mantellina sulle fiamme: ma ormai queste non si potevano soffocare, e non ottenne altro se non di rimetterci anche la mantellina. Chiamò il soccorso: vennero subito squadre dell'8° alpini e vennero anche molti borghesi volontari, i quali si affaticarono, con ordine e costanza, ad impedire che l'incendio si propagasse.

Riuscirono così a limitare la distruzione: ma già qualche migliaio di giocattoli era stato divorato dal fuoco. Poveri cavallini! poveri mucche! poveri camelli!... La ventura esistenza non andrà a finire lentamente, pensosamente, fra le manine dei nostri bimbi; voi forte dannati al sogno impersepribile, sentenze a un l'estimo - crudele più ai bimbi che a voi.

Il danno fu di L. 3500 circa per il complesso degli oggetti della fabbrica distrutti. L'ing. Fachini era, però assicurato con la «Società Danubio». Anche i locali furono guasti per circa 800 lire e anche gli arradi Bonitti erano assicurati, con la «Roale».

Cronaca Cittadina

Vita militare

Il nostro corrispondente da Roma espone in una data l'...

Last Ivo, tenente nel 1° carabinieri, legione di Bologna e trasferito alla legione di Udine, legione di Verona.

Alberti Vassallo cav. Carlo Alberto, tenente colonnello incaricato del comando del 2° reg. fanteria e esonerato da tale incarico dal 18 luglio (cedendo assegnato al deposito del reggimento).

L'Amore cav. Enrico, maggiore deposito fanteria Saclite e collocato in aspettativa per infermità temporanea non proveniente da cause di servizio per un anno dal 18 luglio e destinato al deposito La fanteria.

I seguenti tenenti colonnelli di fanteria sono promossi colonnelli e incaricati di rispettive assegnazioni: Pavia cav. Alighiero, reggimento deposito fanteria Udine, Spianci cav. Enrico, 2° fanteria, Vivenza cav. Carlo, reggimento deposito fanteria Udine, Casaretti cav. Ettore, reggimento deposito fanteria Saclite.

I seguenti maggiori di fanteria sono promossi tenenti colonnelli: Romano cav. Alceide, deposito fanteria Udine, Gorin cav. Riccardo, 1° fanteria e festa cav. Umberto 3° alpini, comandante scuola militare.

I seguenti capitani di fanteria sono promossi maggiori: Gabrecht Corrado, 3° alpini, Giampietro Roberto, 2° fanteria e Amato Luigi, deposito fanteria Saclite.

Beato Vito e Zanghi Giuseppe, sottotenenti nel 2° fanteria, sono promossi tenenti.

Ghignone Valentino, tenente di fanteria di complemento del distretto di Saclite, 8° alpini è promosso capitano. I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria sono promossi tenenti: Gadda Enrico, Manucci Bruno, Debolini Oberdan, Nava Angelo, Villani Gaetano tutti del distretto di Saclite: Attilio Angelo e Salvadi Paolo del distretto di Udine; Taveciani Alberto (del 8° alpini).

I seguenti sono nominati aspiranti ufficiali, arma di fanteria: Favaretto Severino, 8° alpini; Fabris Lidano; Aaron Gio. Battista, Speranza Ferdinando, Stucchi Faustino, Bellisono Massimo, Vegni Antonio, Ajame Luigi, Tommasi Albino e Cerutti Giacomo tutti del deposito di Udine; Favaretto Severino, De Regibus Cesare, Trepani Edoardo, Mongiat Arigo, Zanier Davide tutti dell'8° alpini; Giardi Giuseppe, Girolami Ugo, Andicoli Guido, Guglielmi Giovanni, Iannetta Sabatino, Saccaro Arcangelo tutti del deposito di Saclite.

Tedeschi Ruggero e Chiaruttini Antonio, militari del distretto di Saclite, che hanno compiuto il corso allievi ufficiali presso la scuola militare di Modena, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento all'arma di cavalleria e destinati: il primo reggimento cavallerieri di Montebello e il secondo lancieri di Montebello ai depositi dei rispettivi reggimenti si presenteranno il mattino del 26 agosto corr.

Malisani Adolfo, sottotenente di fanteria di milizia territoriale del distretto di Saclite è promosso a grado di tenente.

Croce Rossa Italiana Ventitre nuovi soci perpetui e otto temporanei.

Soci perpetui. La presidenza del Comitato locale della Croce Rossa ci comunica l'elenco di ventitre nuovi soci perpetui ho pubblichiamo integralmente sebbene i nomi di alcuni siano stati già stampati nel nostro giornale.

Ditta Domenico Del Pup e fratelli Paulizza Corca inscritta a cura del marito e figlia per onorare la cara memoria, di Montegucceco Sebastiano Candini Giuseppe di Montegucceco iscritto a cura della moglie e figlia Maria, Piva Italo e Variolo Piva Italia inscritti nel trentesimo anniversario del loro matrimonio, Moretti Achille, Carisi Virginia, Scrobogna Carisi Tina, Carisi Angelo, Carisi Italia e Carisi Italo, Mulinaris Noè e Grato Mulinaris Antonietta inscritti a cura del figlio Carlo, Angelo Durante e Lino Montico; Bar Vittorio Emanuele Bagnoli Augusto, Muscardini Durante Anna, Lorenzon Giuseppe inscritti a cura della famiglia e parenti, Salterio Pietro e Prandoni Salterio Emilia inscritti per onorare la memoria della madre che volle così ricordarsi la memoria di lui morto combattendo sul Trentino. Totale ventitre.

Soci temporanei. Si iscrissero inoltre soci temporanei i seguenti: Tarantini Giuseppe, Aloisio Giulio, Venturini Teresina, D'Amato Farina Bruno, Giambelli Enrico, Fioritto Santina, Fioritto Noemi, Fioritto Felora, Montico Luigi, Turchetti Paolo, Moretti Emilio, Moretti Arnelina, Novaleto Angelo, Danolon Anna, Caravini Paolo, Dal Forno Carlo, Dal Forno Michellina, Milani Pietro.

Signorina Licenziata.

La signorina Maria Licenziata figlia dell'egregio insegnante sig. Giuseppe Licenziati di Treviso, che fu anche, parecchi anni fa, maestro nelle scuole comunali di Udine.

Ha conseguito al Liceo «Michelangelo» di Firenze la licenza d'onore per la sezione classica.

Alla signorina Licenziati le nostre più vive congratulazioni.

Il pesce abbonda. - Non abbiamo mai veduto tanta abbondanza di pesce, dalla nostra pascheria, come in questi tre ultimi giorni; e veramente «matto» non soltanto perché «se l'assa matto», ma per bellezza e freschezza: vi siamo oggi, per esempio, stoglie da mezzo chilo e anche da tre quarti di chilo l'una!

Il trasporto del pesce sulla nostra piazza, per gli accordi stabiliti con il Comune, fu ripreso dopo qualche giorno di sospensione dovuta a cause momentanee; ma quasi a compensare del momento arrivo di pochi giorni, ne arriva ora in quantità straordinaria.

Fott B # 11. Oggi alle ore 5 1/2 avrà luogo sul campo 92 autodrapello gentilmente concesso fuori porta Gemona via Cadorio una partita amichevole di Fott Ball Udine F. B. contro il 22 autodrapello automobilistico.

La scuola di Udine è composta dai giocatori Surri, Radice, Plobani, Cap Campari, Colanti, Molinis, Cossio, Ghiosa, Moretti, Grillo, Vicario.

Beneficenza. All'ufficio notizie il rag. Virgilio Tomada L. 2, in morte del dott. cav. G. Batta Oceani di Cividale.

Alla Società Protettrice dell'infanzia in morte di Paulizza Antivari Teresa: Colugnello ing. Enrico L. 5

Beneficenza a mezzo della Patria Assistenza Civile. Somma prec. L. 33987.25. Co. Alessandro del Torsò 500. Totale L. 34487.25

Orfani di guerra. Somma precedente L. 8159.50. In morte di Maria Pasini - Vianelli: Lucia Colles Spada 30, Pietro Colles 50, Maria Morona ced. Colles 30. In morte dello zio dott. A. Merluzzi, i nipoti don Luigi e Adele Aita 20. Totale L. 8289.50

Croce Rossa. Somma precedente L. 8181.97. Deotti Vittorio di Buttrio in morte di Maria Pasini Vianelli 2. Annunciatore Angeli nel I anniversario della morte di sua mamma 15. Totale L. 8198.97

Cronaca Teatrale. TEATRO MINERVA. Dinanzi a pubblico numeroso si è proiettato lo schermo Don Giovanni il bello artista film che ha avuto lusinghiero successo. Il pubblico ammirò la trama drammaticissima, la fine originale, l'allestimento scenico superbo e l'ottima interpretazione di Mario Bonnard.

Oggi replica del film fortunato quindi folla a tutte le rappresentazioni.

TEATRO SOCIALE. Nuovo Cine. Oggi avremo la terza ed ultima replica del bellissimo film: «Il povero di un cane povero», magnifico lavoro che ebbe un lusinghiero successo nelle due precedenti rappresentazioni.

E' certo che oggi avremo la solita folla domenicale, che non manca mai agli spettacoli che come questo meritano tutto il favore del pubblico.

Il teatro si apre alle ore 10.

La grave situazione spagnola

Parigi, 10. La Spagna traversa gravi momenti che non possono neppure essere paragonati a quelli della restaurazione. L'agitazione, non si limita più alle classi popolari ed ai partiti avversi all'attuale regime, ma serpeggia nelle alte classi sociali, e non solo estende ma tende ad assumere un vero e proprio carattere rivoluzionario. Il primo episodio della situazione fu l'atto di insubordinazione militare del 10 giugno. I soldati si erano doluti della trascuratezza dei loro capi che preferivano gli ozii ai problemi militari ed alla difesa nazionale e, stanchi del favoritismo imperante nelle alte sfere, organizzarono i loro comitati di difesa. L'arresto dei componenti del comitato per la fanteria, avvenuto a Barcellona portò l'irritazione e provocò un movimento pericoloso nell'esercito, che chiese la libertà dei prigionieri a brevissima scadenza. In luogo di essere fucilati, come arebbe voluto il governo, i prigionieri furono posti in libertà.

La sottomissione del governo evitò una sollevazione militare ma il principale di autorità rimase scosso e aperta la via ad ogni indisciplina. Il nuovo gabinetto di Date si sforzò di rimediare alla situazione soddisfacendo alle domande dell'esercito. Si regolò l'avanzamento si riorganizzò la casa militare del Re, si pensò a migliorare la carriera dei sottufficiali aumentandone lo stipendio e facilitandone la promozione. Nel paese tutti questi avvenimenti e dai partiti avanzati per provocarli suscitò una viva eccitazione. La violenza della stampa radicale fu tale che il governo fu costretto a stabilire una censura rigorosa ed a sospendere parecchi giornali. Furono nondimeno distribuiti fra i soldati dei foglietti stampati e destinati con l'invito ad unirsi al movimento rivoluzionario.

I comitati di difesa puntarono in brevissimo tempo; le stesse guardie di polizia ed i gendarmi ebbero dei loro, eseguiti da molti funzionari ed impiegati dello stato; e tutti per mezzo dei rispettivi rappresentanti esigevano con un tono più o meno violento tutte le loro richieste. Fu così che il movimento di agitazione si propagò fra i rappresentanti parlamentari catalani dando luogo alla nota questione per l'autonomia della Catalogna. Non è vero che la riunione dei deputati fu impedita dal Governatore. La riunione avvenne e fu disolta solo dopo due ore di lungo dibattito che lo stesso governatore dovette subire. Malgrado le severe misure prese alla riunione e presero parte ottanta deputati di cui circa la metà non era catalanista. La forza pubblica aveva invano tentato di sciogliere la riunione colla forza. Ora la situazione si è aggravata coi moti rivoluzionari provocati dallo sciopero generale.

Ands. Un ricordo ai nostri soldati dell'esercito di Oriente. Roma 19. La signorina Antonietta Anarratore figliuola del Senatore ex prefetto di Roma insieme ad altre gentildonne e al poeta Fausto Salvalori ha preso l'iniziativa per offrire un piccolo ricordo di gratitudine a quei prodi soldati che fanno parte dell'esercito d'oriente e che tanto contribuiscono alle glorie del nostro esercito. Si tratta della distribuzione ai nostri bravi soldati di una medaglia di bronzo ideata e battuta con squisita finezza di arte dai Marabucci, allievo dello scultore Zanella. Il numero complessivo delle medaglie sarà di 120000; ciascuna sarà chiusa in uno speciale astuccio di cui il Nelli di Firenze generosamente farà la fornitura.

COMBOLIANI. Morte accidentale. - L'operaio Domenico Vani era intento al proprio lavoro, su di una strada. Improvvisamente, dalla montagna soprastante si staccò un masso e precipitò su di lui. Il poveretto ne fu percosso in modo così grave, che poco dopo cessava di vivere. Aveva quarant'anni circa.

ORARIO FERROVIARIO. Udine-Venezia ore 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D. Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.30 - 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22 Udine-Chiasso ore 6.35 - 12.30 - 19.00. Chiasso-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29. Udine-Cormons 0.50 - 12.50 - 18.20. Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20. Gemona-Casarsa 4.35 - 16.35. Casarsa-Gemona 9.40 - 20.40. Portogruaro-Casarsa 8.55 - 17.55 - 18.35. Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3. Da Motta 11.34 - 18.14. Per Motta 8.15 - 17.15. Partenza da Tricesimo 6.45 - 8.45 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.35 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 21.30 - festivo 20.30.

Sul campi di guerra

Sul fronte inglese il nemico contrattacco nuovamente ieri di buon'ora la posizione presa recentemente dagli alleati a Lens. I tedeschi furono ancora una volta respinti.

Nella regione francese, sugli altipiani di Vandese e di California, sulle due rive della Mosca, grande attività delle artiglierie.

Il bollettino tedesco, annuncia la perdita di Langemarck.

Sul fronte orientale è ritornata relativa calma. I russi dovettero subito attacchi violenti a sud di Grozneski che gli fecero alquanto indietreggiare.

Scambio di telegrammi fra Poincaré e Vittorio Emanuele.

Roma, 18. Il Presidente della repubblica francese ha diretto a S. M. il Re il seguente telegramma:

« Nel momento di lasciarvi l'Italia, voglio ringraziarvi ancora V. M. dell'accoglienza così cordiale che ella mi ha fatto e di cui le sono riconoscentissimo. Riporto un commosso ricordo delle troppo brevi giornate che ha trascorso in mezzo alle valorose truppe della nazione amica ed alleata, e conservo la visione degli aspri campi di battaglia ove tanti prodi hanno versato il loro sangue per la redenzione dei loro fratelli di razza.

Al presidente della repubblica francese: « La ringrazio, signor presidente, del telegramma che Ella mi ha diretto al momento di lasciare il territorio italiano, dopo i brevi giorni passati qui. Sono stato molto lieto della sua visita in mezzo a queste truppe tra cui trovai una prona rappresentanza del glorioso esercito francese e di aver percorso con Lei una parte di questo fronte, ove si combatte la guerra comune per la comune vittoria, che radima le nazionalità oppresse e che assicura ai nostri paesi liberi confini, non più soggetti a pro-

potenti assalti avversari. Francia ed Italia, nuovamente sorelle nelle armi, moltiplicano e rinsaldano in questo sforzo tremendo gli immensi legami identici di eguale civiltà che le congiunsero ne secoli. E quando la giustizia e durezza sarà stata vittoriosamente conquistata, esse proseguiranno vi più unite e concordi l'opera che è nelle loro tradizioni costanti, per il progresso umano contro ogni forma di barbarie.

Come la Neue Freie Presse commenta la proposta del Pontefice

Zurigo, 18. — La Neue Freie Presse in un articolo dice: « Il Papa desidera proprio la soluzione di quei problemi che furono e sarebbero in avvenire germe di conflitti. Se con ciò s'intende parlare anche del possesso di Trieste, non è mai troppo presto dichiarare e con precisione, che non vi può essere per noi discussione su questo problema. Non abbiamo difeso il possesso di Trieste in dieci battaglie sull'Isontina per lasciarcela prendere nei negoziati. Non rinunceremo a Trieste perché non dobbiamo. Non solo tutto il nostro sentimento vi si oppone, ma anche l'interesse. Non possiamo cedere sulle nostre condizioni vitali. Ma e noi mai ci lasceremo respingere dall'Adriatico. Supponendo i disposti a concessioni su questo punto si sconoscerebbero gli umori ed i criteri della monarchia ».

Il saccheggio di S. Quintino

Parigi, 19. Alcuni prigionieri tedeschi, appartenenti al 116 e al 117 fanteria, che sono comandati dal colonnello Klotz e dal tenente colonnello Yang, hanno raccontato i particolari più edificanti sul saccheggio di S. Quintino. Gli ufficiali riservarono per loro tutti gli oggetti di valore: cioè mobili, argenterie, pianoforti, orologi, quadri ecc. Uno che ha spedito il più ricco bottino in Germania è l'aiutante maggiore Muller, del 116 fanteria. Nelle banche le casse forti furono scassinata. Tutti gli oggetti rubati venivano immagazzinati in una specie di deposito. Quando gli ufficiali ebbero prelevato ciò che loro sembrava migliore, fu permesso ai soldati di prendere dalle casse ciò che vi rimaneva. Tutti gli oggetti rubati venivano spediti in Germania a mezzo delle carrette di reggimento.

I danni alla ex scuola grande di San Marco

Roma, 19. — Circa i danni prodotti nella recente incursione nemica su Venezia, ai locali dell'ex scuola

grande di San Marco possiamo assicurare che oltre alla perdita di tre quarti del soffitto non si sono veri e propri altri danni notevoli.

La scuola grande di San Marco fu ricostruita nella fine del secolo XV da Maestro Moro, e non da Martino Lombardo, ed è uno dei più belli capolavori d'architettura, con figure di Bartolomeo Bon e con rilievi di Tullio Lombardo. Con la caduta della Repubblica fu soppressa insieme al vicino convento domenicano di San Giovanni e Paolo che, unitamente all'ospizio dei melleanti, venne a formare attualmente l'ospedale civile.

ULTIMA ORA

Un esercito polacco organizzato dagli alleati

PARIGI, 19. Il governo francese ed i decreti 4 giugno che organizzava le forze polacche aveva intenzione di incorrere alla formazione del futuro esercito polacco, il governo ha intenzione di difendersi con gli alleati per formare distaccamenti polacchi provenienti dai paesi alleati e con le forze armate polacche costituite in Francia, un solo esercito nazionale polacco autonomo, organizzato sotto l'alto patronato degli alleati.

Nuovi torbidi in Spagna

MADRID, 19. — L'emigrazione temporanea è stata sospesa. Un mutinamento è avvenuto in una casa di correzione di adolescenti ad Alcalá Henares; i disordini sono stati facilmente repressi. Un movimento avvenuto nella casa di correzione di Ocaña è stato più grave ed ha reso necessaria una energica repressione, un detenuto è rimasto ucciso e dieci sono rimasti feriti. Ad Huelva nel bacino minerale di Nerva gli scioperanti hanno fatto fuoco contro i gendarmi i quali hanno risposto, vi sono quattro scioperanti uccisi e 13 feriti, un solo ed un gendarme ferito. Sono stati inviati rinforzi nella provincia di Laon e di Valencia ove si segnala una certa agitazione.

L'onomastico della nostra Regina

ROMA, 19. Dispiaci dalle province recano che l'onomastico della nostra Regina fu ovunque festeggiato e in esposizione di bandiere ai pubblici edifici e nelle case private; con patriottiche cerimonie, pubblici concerti. Moltissimi omaggi ed auguri furono inviati alla augusta Regina.

LA DONNA può dare al CORPO Comodità Igiene Eleganza portando le perfette forme

BUSTI

la primaria e premiata casa Maria Pepe TORINO - Via Garibaldi, 5 - TORINO Catalogo gratis a richiesta

ENE VARICOSE

Gatte elastiche di tessuto poroso senza cucitura, confezionata su misura. Non producono ostruzione, si adattano perfettamente alla gamba, permettono una traspirazione perfetta, si possono lavare e ripulire.

Mali e disturbi recenti al CUORE

guarigione col CORICURIA-CANDELA di fama mondiale - angina di guarigione. Oppositi gratis. INFELVINI e C., Milano, Via Vercelli, 59

QUESITO 100.000 LIRE DI PREMI

QUESTO: Mettete un numero di premi in ciascuna delle 100.000 buste, che recano il numero del premio e il nome del concorrente. Il premio è di lire 100.000. Il concorso si chiude il 31 ottobre 1917.

Chi l'ha usata dichiara spontaneamente che la PETROLINA LONGEGA è il miglior rimedio contro la FORFORA e contro la CADUTA dei CAPELLI

VENDESI IN UDINE presso la PROFUMERIA PETROZZI

STERMINIO, vi libera dal tormento delle zanzare e dal pericolo delle infezioni che esse vi possono inoculare. STERMINIO, distrugge infallibilmente mosche, formiche, pulci, cimici, pidocchi, scarafaggi, parassiti delle piante e degli animali.

MONDO ELEGANTE !..

Correte tutti a visitare i nuovi grandi magazzini "A L'ÉLÉGANCE PARISIENNE" UDINE - Portici Palazzo Municipale Angolo Mercatovecchio - UDINE

Unico magazzino specializzato in genere che rappresenti la vera concorrenza

LISTINO PREZZI

Table with 4 columns: Riparto Mode Novità, Riparto Maglieria - Biancheria, Riparto Cappelli - Ombrelli, Riparto Oggetti diversi. Lists various items and their prices.

Unico deposito della maglieria igienica (SIBERIANA) marca (SCALA) Grande deposito oggetti artistici per regalo - Guanti - calze e articoli inerenti.